Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — Roma — Mercoledì 15 Novembre — Numero 266

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta pubblica mercoledì 15 novembre 1899 alle ore 15.

Ordine del giorno

Votazione a scrutinio segreto:

I. Per la nomina del Presidente della Camera.

II. Per la nomina di quattro Vice-presidenti, di otto Segretari, di due Questori.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **391** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 140, 142, 143 e 151 del Regolamento Generale per il servizio delle poste, approvato con R. decreto del 2 luglio 1890, n. 6954 (serie 3ª);

Visto il R. decreto del 25 aprile 1897, n. 152, che modifica il secondo capoverso dell'articolo 140 suddetto;

Visto il R. decreto del 5 marzo 1899, n. 95;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste ed i Telegrafi, di concerto con gli altri Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alle tabelle dimostrative delle esenzioni dalle tasse postali, accordate al carteggio delle autorità e degli uffici governativi, tabelle annesse al R. decreto del 5 marzo 1899, n. 95, sono apportate le seguenti modificazioni:

1° Tabella relativa al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:

a) Nella rubrica che riguarda il carteggio spedito dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, aggiungere (se-

conda colonna) « Collegi dei Probi-viri per le industrie » e (terza colonna) L. C. P. C.;

b) Nella rubrica che riguarda il carteggio spedito dagli Istituti d'istruzione agraria, aggiungere che l'Oleificio sperimentale di Cosenza ha facoltà di corrispondere (L.C. P.A.) con le Direzioni e Ricevitorie doganali esistenti nelle provincie Calabresi;

c) Modificare nel modo seguente la rubrica che riguarda il carteggio spedito dai Magazzini dell'Economato Generale in Milano ed in Napoli:

UFFICI MITTENTI	UFFICI coi quali possono corrispondere	Modi di spedizione del carteggio
Magazzini dell'economato generale in Milano ed in Napoli.	Ministeri di Agricoltura, Industria e Commercio, delle Finanze, delle Poste e dei Telegrafi e del Tesoro . .	L. C. - P. C.
	Tra loro	
	Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi	
	Comandi di legione e di divisione dei RR. carabinieri.	
	Delegazioni del Tesoro . . .	
	Direzioni provinciali delle Poste e dei Telegrafi . . .	L. A. - P. A.
	Direzioni compartimentali e vice direzioni del Catasto.	
	Direzione degli Archivi di Stato	
	Direzioni delle saline . . .	
	Direzioni doganali, ispettori e ricevitorie doganali . . .	
	Intendenze di finanza . . .	
	Magazzini di deposito dei sali e dei tabacchi.	
	Manifatture dei tabacchi . .	
	Prefetti, Sotto Prefetti e Commissari distrettuali . . .	L. A. - P. A.
	Ricevitorie del registro . .	
	Uffici e collettorie postali di ogni classe	
	Uffici tecnici di finanza . .	

d) Cancellare la rubrica che riguarda il carteggio spedito dalla Scuola professionale di Merceologia in Firenze.

2° Tabella relativa al Ministero delle Finanze:

a) Nella rubrica che riguarda il carteggio spedito dalle « Commissioni censuarie provinciali e comunali », aggiungere (prima colonna) l'asterisco, come segno indicante la facoltà concessa alle dette Commissioni di contrassegnare indifferentemente le proprie corrispondenze con bollo od a mano;

b) Nella rubrica che riguarda il carteggio spedito dalle « Direzioni e Ricevitorie doganali », aggiungere (seconda colonna) « Oleificio sperimentale di Cosenza » e (terza colonna) L. C. P. A.;

c) Nella rubrica che riguarda il carteggio spedito dai « Magazzini di vendita e spacci all'ingrosso dei sali e dei tabacchi », aggiungere (seconda colonna) « Manifattura dei tabacchi » e (terza colonna) L. C. P. C.;

d) Nella rubrica che riguarda il carteggio spedito dalle « Manifatture dei tabacchi », aggiungere (seconda colonna) « Magazzini di vendita e spacci all'ingrosso dei sali e dei tabacchi » e (terza colonna) L. C. P. C.;

e) Nella rubrica che riguarda il carteggio spedito dai « Gestori provvisori (o delegati) delle Ricevitorie provinciali e delle Esattorie comunali e consorziali », aggiungere (seconda colonna) « Sottoprefetti delle rispettive provincie » e (terza colonna) L. C. P. C.

3° Tabella relativa al Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti: nelle rubriche che riguardano il carteggio spedito dal detto Ministero, dalle Autorità Giudiziarie Superiori e dai Pretori, aggiungere (seconda colonna) « Collegi dei Probi-viri per le industrie » e (terza colonna) L. C. P. C.

4° Tabella relativa al Ministero della Guerra:

a) Nella rubrica che riguarda il carteggio spedito dai « Comandi dei Distretti militari », aggiungere che a tali Comandi è data facoltà di corrispondere (L. C. P. C.) con le « Direzioni degli Archivi di Stato del Regno e con gli Archivi provinciali esistenti nelle provincie napoletane e nelle provincie siciliane »;

b) Cancellare la rubrica « Comandi stabili di presidio (in Mantova, Spezia e Venezia) »;

c) Nelle rubriche che riguardano il carteggio spedito dalle « Direzioni territoriali di Commissariato militare, dalle Direzioni territoriali di Sanità militare e dalle sezioni staccate delle Direzioni territoriali di Commissariato e del Genio Militare », togliere l'attributo « territoriali »;

d) Cancellare la rubrica « Ufficio del Genio di Massaua »;

e) Cancellare la rubrica « Direzione dei servizi di Commissariato in Africa ».

5° Tabella relativa al Ministero dell'Interno: nella rubrica che riguarda il carteggio spedito dalle « Direzioni degli Archivi di Stato ed Archivi provinciali esistenti nelle provincie Napoletane e nelle provincie Siciliane », aggiungere (seconda colonna) « Comandi dei Distretti militari » e (terza colonna) L. C. P. C.

Aggiungere inoltre che alla Direzione dell'Archivio di Stato di Torino è data facoltà di spedire in esenzione delle tasse postali il proprio carteggio (L. C. P. C.) ai Sindaci dei Comuni in tutta l'estensione del Regno.

6° Tabella relativa al Ministero dell'Istruzione Pubblica: nella rubrica che riguarda il carteggio spedito dalle « Biblioteche governative », aggiungere (seconda colonna) « Comandi in capo dei dipartimenti marittimi » e (terza colonna) L. C. P. C.

7° Tabella relativa al Ministero della Marina: alla indicazione « Capitano di porto Ispettore », sostituire la seguente: « Ispettore del Corpo delle capitanerie di porto ».

8° Tabella relativa al Ministero delle Poste e dei Telegrafi: aggiungere che gl'Ispettori di Sezione dei telegrafi hanno facoltà di corrispondere con gli Uffici della Real Casa, in lettera chiusa e piego chiuso.

9° Tabella relativa al Ministero del Tesoro: nella rubrica che riguarda il carteggio spedito dalla « Corte dei Conti » (terza colonna) alla indicazione L. A. P. A. sostituire l'indicazione L. C. P. C.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 6 ottobre 1899.

UMBERTO.

A. Di San Giuliano.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. Bonasi.

Il Numero 392 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 1° luglio 1890, n. 7003;

Visti i Nostri decreti 1° dicembre 1893, n. 701, e 2 febbraio 1899, n. 73;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Governo Coloniale è autorizzato ad imporre un dazio non eccedente il 5 per cento sulle merci di provata produzione Sudanese introdotte in Eritrea.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 18 ottobre 1899.

UMBERTO.

Visconti-Venosta.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. Bonasi.

Il Numero 393 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo V dello Statuto fondamentale del Regno;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Piena ed intera esecuzione è data alla Dichiarazione scambiata fra l'Italia e la Svizzera il 22 settembre 1899 per regolare le formalità da compiersi pei matrimoni fra cittadini dei due Paesi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Venezia, addì 23 ottobre 1899.

UMBERTO.

Visconti-Venosta.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. Bonasi.

DICHIARAZIONE *scambiata fra l'Italia e la Svizzera per regolare le formalità da compiersi pei matrimoni fra sudditi dei due Paesi*

DECLARATION.

Le Gouvernement de S. M. le Roi d'Italie et le Conseil fédéral de la Confédération Suisse, désirant régler d'un commun accord les formalités à accomplir par les ressortissants des deux États pour la célébration des mariages, sont convenus de ce qui suit:

Art. 1.

Les Italiens qui veulent contracter mariage en Suisse avec des Suissesses, et les Suisses qui veulent contracter mariage en Italie avec des Italiennes, ne seront plus obligés à l'avenir, une fois qu'ils auront justifié de leur nationalité, de prouver, par la présentation d'attestations des autorités de leur pays, qu'ils transmettent par le mariage leur nationalité à leur future femme et aux enfants à naître de ce mariage, et qu'en consequence ils seront, sur demande, reçus de nouveau, après la célébration du mariage, dans leur pays d'origine, avec leur famille.

Art. 2.

Les ressortissants des deux États sont tenus de présenter une attestation de l'autorité compétente de leur pays, constatant qu'aucun obstacle connu ne s'oppose, d'après le droit civil de leur patrie, à la célébration du mariage.

Cette attestation est délivrée par les officiers de l'état civil qui ont procédé à la pubblication des promesses de mariage. Elle consiste en une déclaration en ces termes, inscrite sur le certificat de publication:

« L'officier de l'état civil de ..... déclare qu'il a, sans qu'aucune opposition ait été notifiée, procédé aux publications du mariage ..... et que rien ne s'oppose en conformité des lois ..... à la célébration du dit mariage ».

La légalisation, par les autorités italiennes et suisses compétentes, de la signature des officiers de l'état civil italiens et suisses, implique la déclaration de la compétence de ces derniers pour délivrer l'attestation susdite.

Art. 3.

La déclaration échangée entre les deux Gouvernements sous la date 15-29 novembre 1890, ainsi que l'acte complémentaire 11 mars 1892, sont abrogés.

En foi de quoi, la présente Déclaration a été signée par l'Envoyé extraordinaire et Ministre plénipotentiaire de S. M. le Roi d'Italie près la Confédération Suisse, dûment autorisé, pour être échangée contre une Déclaration analogue du Gouvernement fédéral Suisse.

Fait à Berne, le 22 septembre 1899.

Riva.

Il Numero **CCCXI** (*Parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 14 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visto il R. decreto in data 21 novembre 1894, n. DIII;

Vista la deliberazione della Camera di Commercio ed Arti di Venezia, in data 11 agosto 1899;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le Sezioni elettorali della Camera di Commercio ed Arti di Venezia sono stabilite secondo l'unita tabella vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Il R. decreto in data 21 novembre 1894, n. DIII, è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 4 settembre 1899.

UMBERTO.

A. SALANDRA.

Visto, *Il Guardasigilli*: A. BONASI.

TABELLA della circoscrizione elettorale della Camera di Commercio ed Arti di Venezia

Sezioni	Comuni componenti ciascuna Sezione
1. Venezia I	Sestieri di S. Marco - Castello - frazione di Malamocco - Cannareggio.
2. Venezia II	Sestieri di S. Polo - S. Croce - Dorso duro - Giudecca.
3. Burano	Burano.
4. Camponagora	Campagna Lupia - Campolungo Maggiore - Camponagora.
5. Cavarzere	Cavarzere.
6. Cavazuccherina	Cavazuccherina - Grisolera.
7. Chioggia	Chioggia.
8. Chirignago	Chirignago.
9. Cona	Cona.
10. Dolo	Dolo.
11. Meolo	Fossalta di Piave - Meolo - S. Michele di Quarto.
12. Mestre	Favaro Veneto - Marcon - Mestre - Zelarino.
13. Mira	Mira.
14. Mirano	Mirano.
15. Murano	Murano.
16. Noale	Noale.
17. Noventa di Piave	Noventa di Piave.
18. Pellastrina	Pellastrina.
19. Pianiga	Pianiga.
20. Portogruaro	Caorle - Cinto cao Maggiore - Concordia Sagittaria - Fossalta di Portogruaro - Gruaro - Portogruaro - Pramaggiore - Teglia Veneto.
21. Salzano	Salzano.
22. San Donà di Piave	Ceggia - Musile - San Donà di Piave.
23. S. Michele al Tagliamento	S. Michele al Tagliamento.
24. Santa Maria di Sala	Santa Maria di Sala.
25. Santo Stino di Livenza	Annone Veneto - Santo Stino di Livenza.
26. Scorzè	Scorzè.
27. Spinea	Martellago - Spinea.
28. Strà	Piesso d'Artico - Fossò - Strà - Vigonovo.
29. Torre di Mosto	Torre di Mosto.

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio

A. SALANDRA.

Il Numero **CCCXIII** (*Parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto del 16 agosto 1897, n. 397, col quale fu istituita in Pesaro una Scuola complementare autonoma;

Veduta la deliberazione del Consiglio Scolastico Provinciale di Pesaro, in data 12 agosto 1899;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Scuola complementare istituita nella città di Pesaro è intitolata al nome di « Lavinia degli Abbati Olivieri ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 29 settembre 1899.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: A. BONASI.

Il Numero **CCCXIV** (*Parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 25 dicembre 1898, n. 499, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione Pubblica per l'anno 1898-99;

Veduta la convenzione in data 27 settembre 1899 tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Comune di Sarno;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A far tempo dal 1° novembre 1899 è istituita in Sarno una Scuola tecnica governativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Venezia, addì 23 ottobre 1899.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero CCCXV *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge del 5 giugno 1850, n. 1037, ed il R. decreto del 26 giugno 1864, n. 1817;

Vista la domanda dell'Accademia Ligustica di belle arti in Genova, intesa ad avere la facoltà di ricevere dall'Istituto Negrone Durazzo Brignole-Sale il pagamento del capitale di un legato ad essa Accademia Ligustica lasciato dal defunto marchese Gian Luca Durazzo;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'Accademia Ligustica di belle arti in Genova è autorizzata ad esigere ed a ricevere dal Pio Istituto Negrone Durazzo Brignole-Sale di Genova la somma di lire trentamila, legato disposto in favore dell'Accademia stessa, con testamento segreto del fu marchese Gian Luca Durazzo, consegnato il 26 ottobre 1835 al notaio Barnaba Borlasca in Genova ed aperto e pubblicato dallo stesso notaio il 10 gennaio 1860.

La detta somma di lire trentamila sarà dall'Accademia legataria rinvestita in titoli di rendita sul Gran Libro del Debito Pubblico, con annotazione relativa allo scopo cui dev'essere destinata la rendita, che è quello di conferire delle pensioni per gli studî dell'arte.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Venezia, addì 23 ottobre 1899.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCCXII (Dato a Monza il 20 settembre 1899) col quale si abroga l'articolo 4 del vigente Statuto della nuova Cassa di Risparmio di Messina e si modifica l'articolo 9 dello Statuto medesimo.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. CCCXIX (Dato a Monza il 19 ottobre 1899) col quale il Comune di Amalfi, in provincia di Salerno, è autorizzato a riscuotere un dazio proprio di consumo su alcuni generi, non compresi nelle ordinarie categorie, di cui all'articolo 13 del testo unico di legge, 15 aprile 1897, n. 161.

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCCXX (Dato a Monza il 20 settembre 1899) col quale si modificano gli articoli 42, 46 e 58 dello Statuto della Cassa di Risparmio di Reggio nell'Emilia, approvato col R. decreto 30 luglio 1891, n. CCCII.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Veduto il decreto Ministeriale 23 maggio p. p., per effetto del quale fu bandito un concorso per l'ammissione di 80 alunni agli impieghi di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale dell'Interno;

Veduto il decreto Ministeriale 14 settembre p. p., col quale il numero dei posti messi a concorso venne elevato da 80 a 100;

Decreta:

Gli esami scritti avranno luogo in Roma nei giorni 20, 21, 22, 24 e 25 del p. v. mese di novembre, in località da destinarsi.

Roma, addì 25 ottobre 1899.

Il Ministro
PELLOUX.

3

MINISTERO DELL' INTERNO

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Amministrazione Carceraria.

Con R. decreto del 12 ottobre 1899:

Toro rag. Quirino, computista di 2ª classe nell'Amministrazione carceraria, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 16 ottobre 1899.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Notificazione.

Con decreto del 30 ottobre 1899, il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Pavia, in data del 12 ottobre 1899, ha imposto ai proprietari del Comune di Branduzzo la cura obbligatoria dei gelsi e di altri vegetali infetti dalla cocciniglia (*Diaspis pentagona*).

R. ISPETTORATO GENERALE PER

PROSPETTO DEI PRODOTTI LORDI APPROSSIMATIVI DELLE STRADE FERRATE COSTITUENTI LE RETI PRINCIPALI MEDITER-
CONFRONTO CON QUELLI DEL CORRISPONDENTE

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1899-1900				Esercizio finanziario 1898-99			Differenze dell'esercizio 1899-900 in confronto del precedente esercizio 1898-99	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di settembre 1899	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre 1899	del mese di settembre 1898	dei mesi precedenti	TOTALE al 30 settembre 1898	in più	in meno

Prodotti delle

RETE MEDITERRANEA

Viaggiatori	50,100,000	5,327,000	9,423,748	14,750,748	5,168,945	9,390,051	14,558,996	191,752	—
Trasporti a G. V.	10,000,000	829,000	1,652,967	2,481,967	817,712	1,652,340	2,470,052	11,915	—
» a P. V. accelerata	5,000,000	558,000	955,972	1,513,972	466,465	839,339	1,305,804	208,168	—
» a P. V.	66,900,000	6,040,000	10,730,744	16,770,744	5,471,749	10,040,101	15,511,850	1,258,894	—
Prodotti fuori traffico	1,000,000	41,228	177,369	218,597	41,228	177,369	218,597		
TOTALE	133,000,000	12,795,228	22,940,800	35,736,028	11,966,099	22,099,200	34,065,299	1,670,729	—
Partecipazione dello Stato	36,650,650	3,518,683	6,308,720	9,827,408	3,290,677	6,077,280	9,367,957	459,451	—

RETE ADRIATICA

Viaggiatori	39,300,000	4,443,038	7,622,525	12,065,563	3,963,492	7,127,092	11,090,584	974,979	—
Trasporti a G. V.	8,600,000	846,414	1,736,388	2,582,802	731,502	1,492,246	2,223,748	359,054	—
» a P. V. accelerata	8,100,000	1,607,418	1,112,680	2,720,098	1,874,898	1,165,093	3,039,991	—	319,893
» a P. V.	54,000,000	5,649,778	8,513,607	14,163,385	5,399,171	7,976,425	13,375,596	787,789	—
Prodotti fuori traffico	500,000	37,974	83,952	121,926	29,981	81,958	111,939	9,987	—
TOTALE	110,500,000	12,584,622	19,069,152	31,653,774	11,999,044	17,842,814	29,841,858	1,811,916	—
Partecipazione dello Stato	30,426,050	3,460,771	5,244,017	8,704,788	3,299,737	4,906,774	8,206,511	498,277	—

Prodotti delle Reti secondarie.

Mediterranea	5,453,700	564,428	1,052,238	1,616,666	527,532	1,014,269	1,541,801	74,865	—
Adriatica	8,579,200	929,962	1,485,153	2,415,115	876,027	1,414,592	2,290,619	124,496	—
Sicula	2,318,400	185,034	346,321	531,355	174,265	348,620	522,885	8,470	—
TOTALE	16,351,300	1,679,424	2,883,712	4,563,136	1,577,824	2,777,481	4,355,305	207,831	—
Prodotto spettante allo Stato al netto della quota devoluta ai fondi di previdenza in ragione del 10 % per le Reti Mediterranea ed Adriatica, e del 15 % per la Sicula.	14,600,250	1,502,230	2,578,025	4,080,255	1,411,328	2,482,302	3,893,630	186,625	—

Per l'Ispettore Capo, Direttore della Divisione
I. SAINT-CYR.

L'ESERCIZIO DELLE STRADE FERRATE

RANEA, ADRIATICA E SICULA E DELLE ALTRE FERROVIE DEL REGNO DAL 1° LUGLIO 1899 AL 30 SETTEMBRE IN PERIODO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1897-98.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1899-1900				Esercizio finanziario 1898-99			Differenze dell'esercizio 1899-900 in confronto del precedente esercizio 1898-99	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di settembre 1899	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre 1899	del mese di settembre 1898	dei mesi precedenti	TOTALE al 30 settembre 1898	in più	in meno

Reti principali.

RETE SICULA

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di settembre 1899	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre 1899	del mese di settembre 1898	dei mesi precedenti	TOTALE al 30 settembre 1898	in più	in meno
Viaggiatori	3,250,000	356,159	602,003	958,162	288,488	567,336	855,824	102,338	—
Trasporti a G V. . . .	400,000	45,854	89,572	135,426	35,986	90,986	126,972	8,454	—
» a P. V. accelerata .	350,000	6,451	19,415	25,866	5,627	14,582	20,209	5,657	—
» a P. V. . . .	4,350,000	420,782	866,757	1,287,539	424,796	829,915	1,254,711	32,828	—
[illegible] -traffico .	50,000	3,301	11,525	14,826	3,647	13,990	17,637	—	2,811
TOTALE . . .	8,400,000	832,547	1,589,272	2,421,819	758,544	1,516,809	2,275,353	146,466	—
Partecipazione dello Stato	252,000	24,976	47,678	72,654	22,756	45,504	68,260	4,394	—

RETI PRINCIPALI RIUNITE (MEDITERRANEA, ADRIATICA e SICULA).

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di settembre 1899	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre 1899	del mese di settembre 1898	dei mesi precedenti	TOTALE al 30 settembre 1898	in più	in meno
Viaggiatori	92,650,000	10,126,197	17,648,276	27,774,473	9,420,925	17,084,479	16,505,404	1,269,069	—
Trasporti a G. V. . . .	19,000,000	1,721,268	3,478,927	5,200,195	1,585,200	3,235,572	4,820,772	379,423	—
» a P. V. accelerata .	13,450,000	1,171,869	2,088,067	4,259,936	2,346,990	2,019,014	4,366,004	—	106,068
» a P. V. . . .	125,250,000	12,110,560	20,111,108	32,221,668	11,295,716	18,846,441	30,142,157	2,079,511	—
Prodotti fuori traffico .	1,550,000	82,503	272,846	355,349	74,856	273,317	348,173	7,176	—
TOTALE . .	251,900,000	26,212,397	43,599,224	69,811,621	24,723,687	41,458,823	66,182,510	3,629,111	—
Partecipazione dello Stato	67,328,700	7,004,435	4,600,415	18,604,850	6,613,170	11,029,558	17,642,728	962,122	—

Prodotti della Navigazione attraverso lo Stretto di Messina.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di settembre 1899	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre 1899	del mese di settembre 1898	dei mesi precedenti	TOTALE al 30 settembre 1898	in più	in meno
Prodotti	128,500	18,132	29,909	48,041	13,650	23,414	37,064	10,977	—
Partecipazione dello Stato	45,000	6,346	10,468	16,814	4,778	8,195	12,973	3,841	—

Prodotti delle Ferrovie diverse.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di settembre 1899	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre 1899	del mese di settembre 1898	dei mesi precedenti	TOTALE al 30 settembre 1898	in più	in meno
Prodotti	—	1,909,633	3,612,258	5,521,891	1,696,012	3,352,079	5,048,091	473,800	—

Visto — *L' Ispettore Generale*
TEDESCO.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta riguardante il certificato N. 875,147 di L. 20 a favore di Book Anna-Maria-Giuseppa e Francesco, di Giorgio, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Roma, e vincolata ad usufrutto vitalizio in favore del padre, rilasciata tale ricevuta dalla Direzione Generale del Debito Pubblico sotto il N. 1444 e N. 21,050 di protocollo e 777,050 di posizione, in data 23 novembre 1893, al nome di De Gregorio Francesco, fu Luigi.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, qualora non intervengano opposizioni, si provvederà alla consegna delle cartelle al portatore dello importo pari alla totalità della detta rendita, provenienti dal tramutamento del certificato predetto, senza richiedere l'esibizione della ricevuta sopra indicata, la quale resterà di nessun valore.

Roma, il 14 novembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso.

Si notifica che nel giorno di giovedì 30 novembre del corrente anno, alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha la sede questa Direzione Generale, via Goito n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla 39ª estrazione a sorte annuale delle Obbligazioni al portatore di L. 500 di capitale nominale al 5 % emesse in virtù del decreto del Governo della Toscana 8 marzo 1860 e Regi decreti 8 luglio di detto anno n. 4181, 10 febbraio 1861, n. 4653, e 19 febbraio 1862, n. 473, per procurare i fondi necessari a far fronte alle spese di costruzione della Ferrovia Maremmana, cioè da Livorno al confine Pontificio, nonchè del braccio di strada dal Fitto di Cecina alle Moje.

Le Obbligazioni da estrarsi sulle 85238 attualmente vigenti agli effetti della detta estrazione sono in numero di 229, secondo la relativa tabella di ammortamento, da rimborsarsi dal 1° gennaio 1900.

Con successiva notificanza saranno pubblicati i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, il 14 novembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
LUBRANO.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 15 novembre, a lire 106,47.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

14 novembre 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	99,56 —	97,56 —
	4 ½ % *netto*	109,38 ¾	108,26 ¼
	4 % *netto*	99,14 ½	97,14 ½
	3 % *lordo*	62,17 —	60,97 —

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

dispone:

È aperto il concorso alla cattedra di pittura di paese e d'animali, nel R. Istituto di Belle Arti di Napoli.

Coloro che intendono concorrervi dovranno presentare la loro domanda d'ammissione (su carta bollata da una lira) al Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti) non più tardi del 10 dicembre p. v.

La domanda dovrà essere accompagnata da:

1. Certificato di nascita;
2. Certificato di buona condotta;
3. Certificato di penalità;
4. Certificato di sana costituzione fisica;
5. Documenti, titoli, saggi di disegno e di pittura, che dimostrino l'abilità del concorrente all'insegnamento della pittura di paese e d'animali.

Con la domanda dovranno essere inviati i documenti 1, 2, 3 e 4, non che un esatto elenco di tutti i titoli e saggi che si presentano; questi ultimi si potranno spedire a parte, avvertendo però d'indicare nella cassa o cartelle che li contengono il riferimento al presente concorso e il nome del concorrente.

Il vincitore del concorso sarà nominato reggente, con lo stipendio di lire duemila annue, e potrà, dopo un biennio, essere riconfermato con il medesimo stipendio.

Roma, il 31 ottobre 1899.

Il Ministro
G. BACCELLI.

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Patologia e Clinica chirurgica nella R. Scuola Superiore di Medicina veterinaria in Napoli.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 marzo 1900.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, il 10 novembre 1899.

Il Ministro
G. BACCELLI.

R. Collegio di S. Orsola in Parma

Il Prefetto

Presidente del Consiglio Provinciale Scolastico di Parma

Veduti i Regi decreti 22 novembre 1874, n. 976, e 18 giugno 1899, n. 218 (Parte supplementare);

Veduto lo Statuto del *Legato Maria Luigia*, amministrato dall'Amministrazione Provinciale di Parma, approvato col R. decreto 23 gennaio 1896;

NOTIFICA:

1. È aperto il concorso ad un posto gratuito nel Convitto di questo Collegio a carico del *Legato Maria Luigia*.

2. Il concorso è aperto esclusivamente a favore di giovinette nobili o di ristretta fortuna e, in loro mancanza, di giovinette di civile condizione parimenti di ristretta fortuna appartenenti tutte a famiglie della Provincia di Parma.

3. Fra le concorrenti verranno preferibilmente scelte le figlie di genitori benemeriti per servizî prestati al Paese con opere d'ingegno o per qualsiasi altra causa meritevole di lode e di premio.

4. Le concorrenti dovranno far presentare entro il giorno 30 novembre 1899, alla Direzione di quest'Istituto in Parma, le relative domande su carta da bollo da centesimi 50, corredate:

a) dell'atto municipale di nascita, dal quale risulti avere la concorrente raggiunti gli anni sei e non oltrepassati i dieci di sua età;

b) del certificato di battesimo;

c) dell'attestato di subita vaccinazione o di vaiuolo naturale sofferto;

d) del certificato medico, con data recente, debitamente autenticato, comprovante essere la concorrente di sana e robusta costituzione fisica, non affetta da malattie attaccaticcie;

e) da un atto municipale che attesti della condizione sociale della famiglia, del numero delle persone che la compongono e di quanto essa possiede;

f) di un certificato, quando sia del caso, degli studî compiuti dalla concorrente;

g) di ogni altro documento che si reputi titolo apprezzabile pel conseguimento del posto.

5. La famiglia dell'alunna prescelta dovrà provvedere il corredo personale indicato dalla Direzione dell'Istituto; sostenere le spese di manutenzione del medesimo; rimborsare l'imposta di Ricchezza Mobile ritenuta sulla retta e sostenere le altre minute spese annuali prescritte dal Regolamento dell'Istituto.

Parma, il 1° novembre 1899.

Il Prefetto.

R. Collegio di S. Orsola in Parma

Il Prefetto

Presidente del Consiglio Provinciale Scolastico di Parma

Veduti i Regi decreti 22 novembre 1874, n. 976, e 18 giugno 1899, n. 218 (Parte supplementare);

NOTIFICA:

È aperto il concorso ad un posto gratuito in questo Istituto, a spese dello Stato, al quale possono prendere parte le fanciulle di nazionalità italiana, colle seguenti norme e sotto le seguenti condizioni:

1. Ogni concorrente dovrà far presentare, entro il giorno 30 novembre 1899 (trascorso il quale, il concorso si riterrà chiuso), alla Direzione di questo Collegio in Parma, la relativa domanda su carta da bollo di centesimi 50, corredata:

a) dell'atto municipale di nascita, dal quale risulti avere la concorrente raggiunti gli anni sei e non oltrepassati i dieci di sua età, computati nel giorno in cui il concorso è dichiarato chiuso;

b) del certificato di battesimo;

c) di un certificato medico, di data recente, debitamente autenticato, comprovante essere la concorrente di sana e robusta costituzione fisica, non affetta da malattie attaccaticcie;

d) del certificato di subìta vaccinazione o di sofferto vaiuolo naturale;

e) da un'atto municipale informativo delle condizioni sociali della famiglia, del numero delle persone che la compongono e di quanto essa possiede;

f) del certificato, quando sia del caso, degli studî compiuti dalla concorrente;

g) di qualsiasi altro documento che sia ritenuto valevole a dimostrare i titoli di benemerenza posseduti dai parenti della concorrente al conseguimento del posto.

2. Il posto verrà preferibilmente assegnato a fanciulle i cui genitori sieno di ristretta fortuna e benemeriti per opere dell'ingegno o per servizî prestati allo Stato, nella milizia, nella magistratura, nell'amministrazione, nell'insegnamento.

3. L'alunna prescelta dovrà essere provveduta dalla famiglia del corredo personale, prescritto dalla Direzione del Collegio, e dovrà la famiglia stessa sostenere le spese annue necessarie pel mantenimento del corredo e quelle altre minute prescritte dal Regolamento dell'Istituto.

Parma, il 1° novembre 1899.

Il Prefetto.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali francesi hanno per telegrafo da Londra:

L'opinione pubblica è perfettamente rassicurata. L'arrivo quasi matematico delle prime navi che hanno toccato il Capo, produce la migliore impressione.

Tutti sono pieni di fiducia. I telegrammi ufficiali sui re-

centi avvenimenti del teatro della guerra non destano che un mediocre interesse. Si ha il convincimento che Ladysmith, Kimberley e Mafeking potranno resistere fino all'arrivo dei soccorsi.

Nei circoli militari si crede che i Boeri siano alle prese con grandi difficoltà per il loro approvvigionamento.

Ufficiali che hanno servito al Natal dicono che, nella stagione attuale, le strade sono quasi impraticabili.

***

La guerra sud-africana sta per entrare in una fase nuova. Dei rinforzi inglesi partiti alcune settimane fa dall'Inghilterra e dalle Colonie britanniche sparse per tutto il mondo vecchio e nuovo, una parte è già arrivata a destinazione e fra non molti giorni il generalissimo inglese, sir Redwers Buller, avrà a sua disposizione delle forze imponenti, coll'aiuto delle quali egli, - il dubbio in proposito è quasi escluso - muterà affatto le sorti della guerra che, finora, arrisero costantemente solo ai Boeri.

Il generale Buller è andato in Africa col suo piano di azione bell'e preparato. Pare che egli intenda concentrare le sue operazioni principali alla frontiera meridionale dell'Orange mirando a raggiungere Bloemfontein, la capitale dello Stato libero, non molto discosta dal confine.

E mentre il grosso delle truppe inglesi opererà al sud, altri riparti secondari, distribuiti nel Natal e nella Beciuana, procureranno di tener impegnata una parte del nemico in punti lontani dalla frontiera meridionale, per agevolare al generale Buller l'invasione nel Natal, col tenere divise le forze boere.

***

Scrivono da Madrid:

I giornali dell'opposizione sostengono che la posizione del Gabinetto è gravemente scossa, attesochè nelle ultime votazioni esso non riuscì ad ottenere che deboli maggioranze.

Molti deputati liberali, fra i quali il sig. Moret, si sono astenuti dal votare temendo le conseguenze di una subitanea caduta del Ministero.

Il sig. Sagasta, interrogato, avrebbe detto che non crede prossimo l'avvenimento al potere dei liberali, ma che la situazione attuale non potrebbe durare a lungo.

La Camera dei deputati dovrà discutere un progetto assai importante per il commercio, perchè esso autorizzerà il Governo a modificare i diritti sull'importazione, sulla classificazione delle importazioni che non danneggiano punto la produzione nazionale, e rivedere le disposizioni della tariffa attuale per metterla in armonia con i nuovi diritti su alcuni prodotti.

Per giudicare dell'importanza di questo disegno di legge, bisogna tener conto che la Spagna ha dei trattati di commercio soltanto con la Svizzera, la Svezia, la Norvegia, l'Olanda e la Danimarca, le cui disposizioni furono poi estese, mediante semplici Convenzioni, ai prodotti similari d'Inghilterra, Francia, Belgio e Germania. Ne consegue che la maggior parte delle importazioni di queste Nazioni, non essendo comprese nei suddetti trattati, potranno venir gravate di dazi più alti, in forza di un'autorizzazione delle Cortes.

***

Il Lord Mayor di Londra ha diretto all'Imperatore Guglielmo, per mezzo del Principe di Galles, l'invito ad una festa che si darà nel palazzo municipale nella City.

Dovunque si manifesta l'intenzione di ricevere l'Imperatore di Germania con onori straordinarii.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca di Genova partì ieri sera da Roma per Arona, sul lago di Como.

S. A. R. fu salutato alla stazione da S. E. il Ministro della Marina, on. Bettòlo, da ammiragli ed ufficiali superiori dell'armata ed ossequiato dalle autorità.

Benemeriti dell'istruzione. — È stata conferita la medaglia d'argento dei benemeriti dell'istruzione, alla signora Enrichetta Artom nata Ottolenghi e a Giotto Bizzarrini di Livorno.

Gli scavi al Foro Romano. — Proseguono al Foro Romano i lavori di scavo, e dalla parte sinistra è venuto in luce un marmo con ricchi fregi che copriva l'orifizio di una fogna.

Il marmo ha moltissimo pregio ed ieri fu esaminato dalla Commissione, che si pronuncierà in proposito.

Nuova linea di navigazione fra Odessa e i porti italiani. — La « Compagnia russa di navigazione a vapore e di commercio » ha istituito una nuova linea di grandi vapori fra Odessa e Marsiglia con approdi ai porti italiani del Mediterraneo. I viaggi della nuova linea avranno principio alla fine del corrente mese; per ora gli approdi a Napoli saranno facoltativi ed avranno luogo tutte le volte che la quantità delle mercanzie ed il numero dei passeggieri lo permetteranno.

Marina militare. — Le RR. navi *Dandolo* e *Caprera* sono giunte ieri l'altro al Pireo. La R. nave *Agostino Barbarigo*, partì ieri da Suda.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Duchessa di Genova* da Barcellona partì per Genova; il piroscafo *Ems*, del N. L., da Gibilterra proseguì per New-York, ed il piroscafo *Spartan Prince*, della P. L., giunse a Napoli.

ESTERO

Cabotaggio sulle coste Dalmate. — Si ha da Trieste che il Governo austriaco ha stabilito che i piroscafi ammessi all'esercizio del cabotaggio sulle coste italiane potranno, d'ora innanzi, nel loro itinerario, toccare anche i porti esteri di Ragusa, Cattaro e Risano, senza che le merci nazionali sovra essi caricate per cabotaggio ed accompagnate da lasciapassare o da bolletta di cauzione, perdano la nazionalità.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 14. — *Camera dei Deputati*. — Nei dintorni del palazzo Borbone vi è grande affluenza.

Le tribune pubbliche della Camera sono affollate. Nell'aula sono numerosi i deputati.

Il Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, legge il decreto di convocazione della Camera dei Deputati e quindi chiede che si fondano le diverse interpellanze sulla politica generale del Governo e che se ne intraprenda la discussione immediata.

La Camera approva la proposta di Waldeck-Rousseau.

— Cochin dichiara che non ha fiducia in un Gabinetto eterogeneo, nel quale Millerand esercita un'influenza preponderante, poichè ottiene successivamente che le Congregazioni religiose sieno spogliate, che la libertà d'insegnamento sia sacrificata e che i capi rispettati dell'Esercito sieno revocati. (Applausi a Destra — Violenti interruzioni a Sinistra). Cochin continua lodando la disciplina dell'Esercito e dice che la vita della Repubblica corre pericolo.

Grandmaison attacca specialmente il Ministro della Guerra, generale Galliffet, dicendo che la revoca del generale Zurlinden equivale ad insultare l'Esercito. Cita l'articolo di Jaurès.

Il socialista Viviani, interrompendolo, approva Jaurès per aver detto che coloro che abusarono dell'autorità per far condannare un innocente erano scellerati. (Applausi a Sinistra).

Il socialista Zévaés reclama la separazione delle Chiese dallo Stato, la laicizzazione dell'insegnamento e degli ospedali, la nazionalizzazione dei beni di mano-morta e la soppressione dell'Ambasciata presso il Vaticano. Denunzia il clericalismo dell'esercito (Proteste) e dichiara di volere la sostituzione delle milizie all'esercito permanente pretoriano e la soppressione dei Consigli di guerra.

Lasies attacca violentemente il Ministro della guerra, Galliffet, per il trasloco di varii ufficiali e il Ministro della marina, Lanessan.

Gli ufficiali, soggiunge, hanno ragione di dire che questo Governo è una vergogna. (Tumulto).

Lasies è richiamato all'ordine con iscrizione nel processo verbale.

Lasies prosegue: Da due anni l'Esercito è attaccato senza essere difeso. Si! gli ufficiali hanno ragione di dire che il Governo è indegno e che l'insubordinazione diviene un dovere. (Nuovo tumulto).

Il Presidente Deschanel toglie la parola a Lasies e propone gli venga applicata la censura, che la Camera approva a grande maggioranza.

Il Ministro della Guerra, generale de Galliffet, rispondendo a Lasies dice che egli non ha diritto di parlare dell'Esercito. (Ripetuti applausi a Sinistra). Rivendica a sè la responsabilità dei provvedimenti presi riguardo ad alcuni ufficiali. Dice che parecchi di essi furono traslocati per avere criticato gli atti del Governo.

Il Ministro soggiunge: « Il generale Roget parlava bene, ma parlava troppo ». (Vivi applausi). In quanto a Negrier... (La Destra ed i Nazionalisti lo interrompono gridando: Viva Negrier!) Il generale de Galliffet continuando dice che in quanto a Negrier egli era colpevole di avere spinto l'Esercito al disprezzo del Governo e di avere indicato che il Consiglio Superiore di Guerra era pronto ad agire.

Il generale de Galliffet, tra i rumori dei nazionalisti e gli applausi della Sinistra, spiega successivamente i motivi di tutti i traslochi degli ufficiali.

Rispondendo ad una interruzione, nega di aver scritto ad alcun pretendente di venire in Francia per occupare il posto che occupa il Governo. (Esclamazioni ironiche a Destra).

Il generale de Galliffet soggiunge dicendo che se egli tollerò le ingiurie contro l'esercito è perchè la legge è disarmata. Egli è responsabile della disciplina dell'esercito, ma non si preoccupa di ciò che ciascuno pensa nel fondo della sua coscienza. I suoi atti rispondono di lui.

Cassagnac deplora che il generale de Galliffet attacchi l'esercito piuttosto che difenderlo e dice che la grazia del capitano Dreyfus fu uno schiaffo dato all'esercito. L'esercito calunniato pensa a difendersi. State in guardia! Si fa il divorzio fra l'Esercito e la Repubblica.

Il socialista Viviani, esaminando le questioni poste all'ordine del giorno, protesta contro l'idea di concedere l'amnistia al generale Mercier. (Bene). Trova che le riforme proposte dal Gabinetto sono insufficienti, ma egli gli porta però l'appoggio dei socialisti contro la reazione.

Il seguito della discussione è rinviato a giovedì.

La seduta è indi tolta.

LONDRA, 14. — Si ha dal Cairo: Sono pervenute notizie inquietanti circa il Califfo.

Il Sirdar Kitchener parte stasera pel Sud.

DURBAN, 14. — Sono giunti i trasporti inglesi *Lismore Castle* e *Yorkshire*.

PARIGI, 14. — Il deputato Déroulède ha scritto al Presidente della Camera, Deschanel, che egli non autorizzava alcuno a chiedere la sua libertà provvisoria.

LONDRA, 14. — Il Governo dichiara d'ignorare la notizia che il Segretario di Stato del Transwaal, Reitz, abbia minacciato di fucilare sei ufficiali inglesi.

CAPETOWN, 14. — Il trasporto inglese *Armenian* è qui giunto ieri ed ha proseguito per Durban.

È giunto pure il trasporto *Britannic*.

WASHINGTON, 14. — L'incrociatore degli Stati-Uniti *Charleston* ha naufragato, stamane, presso gli scogli di Guinapak al Nord-Est dell'isola di Luçon. Tutto l'equipaggio è salvo.

VIENNA, 14. *Camera dei Deputati.* — Lueger presenta un'interpellanza sul caso di peste avvenuto a bordo del vapore *Polis Mitilène* a Trieste.

CAPETOWN, 15. — È giunto il trasporto inglese *Carisbrook*. Il trasporto *Oriental* è partito per Durban.

CAIRO, 15. — Un decreto del Kedive dispone che basterà, d'ora innanzi, il voto della maggioranza dei membri della Cassa del Debito pubblico per accordare le somme chieste dal Governo sui fondi di riserva.

LONDRA, 15. — Il Generale Warren assumerà il comando della quinta divisione.

Oltre 15,000 uomini sono già giunti nell'Africa del Sud.

TRIESTE, 15. — Il capitano del vapore del *Lloyd Berenice* telegrafa da Porto Praja (Brasile) che il dispensiere di bordo è caduto ammalato con sintomi di peste bubbonica.

LONDRA, 15. — Il *Times* ha dal Cairo: Il Califfo si trova nell'isola di Abbah, a 150 miglia al Sud di Kartum.

CAIRO, 15. — Le notizie pervenute dall'Oasi di Siwa, affermano che il Capo dei Senussi ha abbandonato Konfra, sua capitale nella Tripolitania, e si è diretto coi suoi partigiani verso il Sudan Occidentale.

Questo fatto interessa vivamente le missioni francesi e l'avvenire del Sudan francese.

ATENE, 15. — È stata imposta una quarantena di undici giorni alle provenienze da Trieste e la visita medica alle provenienze dall'Italia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 14 novembre 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì	764,1
Umidità relativa a mezzodì	31
Vento a mezzodì	NNE debole.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 15°,4. Minimo 7°,1.
Pioggia in 24 ore	mm. 0,0.

Li 14 novembre 1899.

In Europa pressione elevata sulla Baviera a 773; bassa sulla Norvegia a 758.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque alzato di circa 2 mm.; qualche pioggiarella lungo il versante Adriatico, qualche temporale in Sicilia.

Stamane: cielo vario sull'Alta Italia e sul versante Adriatico, generalmente sereno altrove.

Barometro: 772 Torino, Parma, Venezia; 770 Genova, Livorno, Ancona; 768 Porto Torres, Roma, Napoli, Cosenza, Brindisi; 766 Palermo, Reggio.

Probabilità: venti freschi settentrionali; cielo vario sulla Valle Padana versante Adriatico, generalmente sereno altrove, mare mosso od agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 14 novembre 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	$^1/_2$ coperto	calmo	17 7	12 1
Massa e Carrara	sereno	calmo	18 5	8 3
Cuneo	sereno	—	14 8	4 0
Torino	nebbioso	—	12 3	1 5
Alessandria	nebbioso	—	11 5	4 6
Novara	nebbioso	—	13 0	4 6
Domodossola	sereno	—	17 6	— 1 9
Pavia	nebbioso	—	7 6	1 9
Milano	nebbioso	—	9 0	5 0
Sondrio	sereno	—	13 7	2 5
Bergamo	sereno	—	12 5	1 4
Brescia	nebbioso	—	11 0	3 3
Cremona	coperto	—	9 0	5 7
Mantova	nebbioso	—	9 4	7 2
Verona	—	—	—	—
Belluno	$^3/_4$ coperto	—	12 9	3 3
Udine	$^3/_4$ coperto	—	12 8	4 0
Treviso	$^1/_2$ coperto	—	14 2	4 6
Venezia	$^3/_4$ coperto	calmo	13 6	5 9
Padova	coperto	—	12 3	4 1
Rovigo	nebbioso	—	11 2	4 8
Piacenza	nebbioso	—	8 2	5 0
Parma	nebbioso	—	8 6	4 6
Reggio nell'Em.	nebbioso	—	8 8	4 5
Modena	coperto	—	9 9	4 7
Ferrara	nebbioso	—	10 7	6 7
Bologna	nebbioso	—	8 8	3 1
Ravenna	nebbioso	—	12 5	6 0
Forlì	nebbioso	—	10 8	7 8
Pesaro	nebbioso	legg. mosso	12 8	7 4
Ancona	$^1/_2$ coperto	legg. mosso	16 0	10 1
Urbino	nebbioso	—	9 6	4 2
Macerata	sereno	—	14 3	8 4
Ascoli Piceno	sereno	—	16 0	5 5
Perugia	$^1/_2$ coperto	—	13 0	6 0
Camerino	$^1/_2$ coperto	—	11 9	4 8
Lucca	sereno	—	17 0	4 1
Pisa	$^1/_4$ coperto	—	18 0	0 8
Livorno	$^1/_4$ coperto	calmo	17 3	7 0
Firenze	sereno	—	15 4	3 6
Arezzo	sereno	—	14 5	4 7
Siena	sereno	—	11 9	7 5
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	17 9	7 1
Teramo	$^1/_4$ coperto	—	15 0	5 4
Chieti	$^1/_2$ coperto	—	14 0	4 0
Aquila	sereno	—	12 0	4 0
Agnone	$^1/_4$ coperto	—	11 2	3 2
Foggia	$^1/_4$ coperto	—	16 4	5 3
Bari	$^3/_4$ coperto	mosso	16 0	11 0
Lecce	sereno	—	18 1	10 8
Caserta	sereno	—	17 3	11 2
Napoli	sereno	legg. mosso	16 2	10 3
Benevento	$^1/_4$ coperto	—	16 0	2 9
Avellino	$^1/_4$ coperto	—	14 5	6 5
Caggiano	$^1/_4$ coperto	—	10 0	3 7
Potenza	coperto	—	10 0	3 0
Cosenza	sereno	—	17 0	7 0
Tiriolo	sereno	—	12 0	4 2
Reggio Calabria	sereno	calmo	21 0	11 0
Trapani	$^1/_2$ coperto	mosso	21 3	16 9
Palermo	$^1/_2$ coperto	molto agitato	22 9	14 8
Porto Empedocle	$^1/_4$ coperto	mosso	23 0	13 0
Caltanissetta	sereno	—	22 0	10 0
Messina	sereno	calmo	21 4	14 4
Catania	sereno	mosso	19 6	13 9
Siracusa	$^3/_4$ coperto	agitato	19 0	14 0
Cagliari	sereno	calmo	22 2	9 0
Sassari	$^1/_4$ coperto	—	19 1	10 2

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.